



Ensemble PerIncantamento

...fossimo presi per incantamento,
e messi in un vassel ch'ad ogni vento
per mare andasse al voler vostro e mio,
sì che fortuna od altro tempo rio
non ci potesse dare impedimento...

(Dante, sonetto a Guido Cavalcanti, versi 2-6)

L'incantamento – non è una contraddizione – ha una storia senza tempo. Dal medioevo esso deriva una polisemia estremamente sfaccettata: è la magia sottile della natura, il filo degli affetti, il richiamo dell'Assoluto, l'intuizione dei poeti, e si esprime così mediante le parole, la melodia e il sorriso, tutti frammenti che *in-cantano* l'anima e il corpo.

A volte il nome delle persone ne nasconde la vocazione: *PerIncantamento* è la dimensione, essenziale e chiara, che guida il nostro gruppo; il desiderio di comunicare, in musica e parole, testi e suoni medievali, etnici e contemporanei, accostati e intrecciati per similitudine o contrasto; la voglia di intraprendere nuove strade espressive, seguendo un filo conduttore che coniughi filologia e creatività, l'ispirazione a sussurrare allegorie e figure in un tempo, il nostro, che spesso rifiuta eppure sempre cerca la semplicità luminosa delle cose.

I **testi** sono approntati in base a uno studio approfondito delle fonti, che spaziano da quelle bibliche alla tradizione apocrifia e al serbatoio agiografico e leggendario.

Fondante è il dialogo con il **repertorio musicale** – sia strumentale sia vocale – del medioevo e con composizioni originali di autori contemporanei; sono coinvolti ambiti sonori diversi, che vanno dal serbatoio etnico nordeuropeo all'improvvisazione e alla musica d'ambiente. Gli strumenti tradizionali (flauti dritti, percussioni, arpa celtica, viola da gamba, organo) sono utilizzati in completa libertà di accostamenti, reinvenzioni ed esecuzioni filologicamente aggiornate. Accomunano i vari repertori il motivo della danza, l'incastonare le parole nella musica e, reciprocamente, l'ambientare le melodie nei testi.

Testi e musica, così, cercano insieme nuove affinità espressive fra antico e moderno, fra conoscenza ed emozione. La formula artistica segue il *tropare* medievale nel senso arcaico di «inventare», dunque con una formula recitativa in parte libera (a canovaccio) e interventi musicali a improvvisazioni d'assieme (su melodie antiche) ed effetti sonoro-narrativi. Questa formula presume il ricercare coerenza tra **luoghi**, **spazi** e scelte artistiche: ogni performance è sempre pensata nel luogo in cui si svolge (sempre valorizzato e rispettato, e sempre ispiratore) ed è quindi unica, viva in un *hic et nunc* mai riproducibile uguale a se stesso.

Gli spettacoli di *PerIncantamento* confidano in una gestualità iconica, in cui l'**immagine** non produce effetti predeterminati e statici, bensì «dispiega una struttura di mistero» (Jerôme Baschet, *L'iconografia medievale*), essendo il mistero e la fascinazione parte integrante del suo funzionamento.

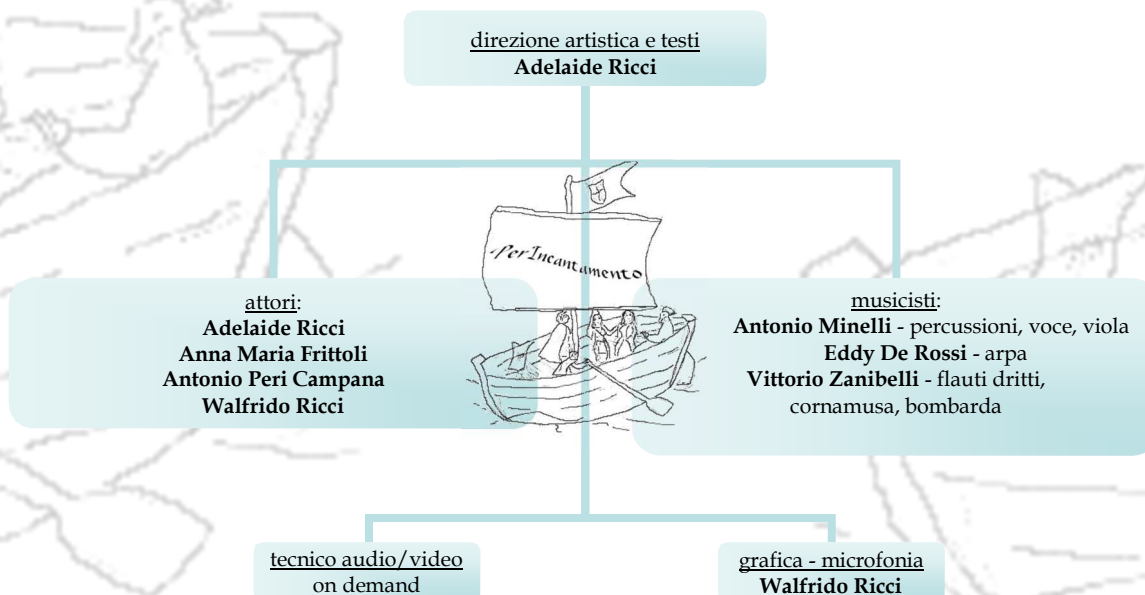


PerIncantamento è attivo in contesti diversi, dai festival internazionali alle rievocazioni storiche, dalle cattedrali alle più piccole chiese locali.

L'ensemble musico-teatrale **PerIncantamento** è da anni impegnato nello studio e nella valorizzazione in particolare delle fonti medievali (testi e melodie) e nella loro ambientazione in tessuti artistici contemporanei. I numerosi spettacoli finora realizzati, nella caratteristica formula in musica e parole, hanno dato vita anche a pubblicazioni specialistiche, fra cui:

- F. CAPORALI, *Victor Nabor Felix pii*. Cantata per coro, voce recitante, organo e strumenti ad libitum. Testi a cura di A. RICCI, Padova, Armelin, 2005.
- F. CAPORALI, *In Dei cognitionem. La Trinità secondo Ilario*. Cantata per voci recitanti, coro a quattro voci miste, organo, tromba, timpani e strumenti ad libitum. Testi a cura di A. RICCI, Padova, Armelin, 2005.
- F. CAPORALI, *De Domino in Dominno*. Cantata per coro di voci bianche, tenori e bassi, voce recitante, strumenti ad libitum e basso continuo in onore di san Donnino. Testi a cura di A. RICCI, Padova, Armelin, 2006.
- A. RICCI, *Nel filo di musica&parole: l'ensemble PerIncantamento. L'oratorio dedicato a Ilario di Poitiers*, in «Strenna dell'ADAFa per l'anno 2007», XLVII, Cremona 2007, pp. 61-81.

Organico* dell'ensemble **PerIncantamento**



(*) L'ensemble si avvale della collaborazione di componenti vari che soddisfano i requisiti specifici di ciascun progetto del gruppo. I nominativi indicati nell'organico rappresentano la struttura base.



ADELAIDE RICCI - Medievista, è specializzata in archivistica, paleografia e diplomatica. È docente universitaria di storia medievale e di paleografia latina. Borsista presso importanti centri di studi, collabora con diverse università italiane in progetti di ricerca ed organizza corsi e lezioni su temi specifici di storia medievale. Si è occupata in maniera approfondita di testi e fonti medievali ed ha all'attivo pubblicazioni specialistiche. Svolge attività giornalistica e approfondimenti in campo teatrale. Scrive e pubblica poesie.

WALFRIDO RICCI - Eclettico negli studi e nelle attività lavorative, la sua formazione in campo teatrale è maturata nell'ambito dell'*ensemble PerIncantamento*, con cui collabora fin dalla nascita e di cui è *graphic designer*. Si occupa inoltre della messa a punto fonica e di scena. Svolge approfondimenti di recitazione.

ANNA MARIA FRITTOLE - Ha lavorato fin da giovanissima età e a lungo in ambiente teatrale con varie compagnie. All'attività di attore ha affiancato quella di autore e regista di *pièces* drammatiche, esibendosi in diversi teatri italiani e ricevendo numerosi riconoscimenti.

ANTONIO PERI CAMPANA - Docente di lettere e di storia dell'arte, insegna presso l'Istituto secondario di primo grado "G. Camozzi" di Dalmine (Bg). Archivista e ricercatore, è curatore di archivi privati e autore di saggi specialistici sulle fonti e la storia bergamasca dei secoli XIX e XX. La sua formazione teatrale si è svolta a Milano, Parma e Barcellona (Spagna). Ha lavorato con la compagnia "21 aprile", da lui fondata, nelle vesti di sceneggiatore, attore, aiuto-regista e produttore teatrale.

ANTONIO MINELLI - Ha studiato con R. Zossò, A. von Ramm, E. Contin, O. Congar, specializzandosi in diversi strumenti (flauto dolce, percussioni, liuti arabi, ribeca); ha suonato in diversi gruppi di musica antica (*Laude novella, ensemble Stella Nova, Cremonense Collegium Musicum*). È direttore del gruppo spettacolo musica-danza-teatro medievale *Arundel* con il quale ha partecipato a importanti manifestazioni nazionali e internazionali. Ha scritto libri e inciso dischi, svolge attività didattica e collabora attualmente con importanti associazioni e teatri italiani.

EDDY DE ROSSI - Ha studiato al Conservatorio "B. Marcello" di Venezia; si è perfezionata con Susanna Mildonian, Marisa Robles, Fabrice Pierre e, per la musica antica, con Mara Galassi. Premiata in rassegne e concorsi nazionali ed internazionali, si è esibita sia come solista che in formazioni cameristiche in Italia e all'estero. È stata per tre anni prima arpa dell'Orchestra Giovanile Italiana. Ha collaborato con prestigiose orchestre e curato l'edizione di varie composizioni per arpa. Insegna alla civica scuola di musica "Monteverdi" di Cremona.

VITTORIO ZANIBELLI - Ha studiato con L. Antonioli e G. Parmigiani diplomandosi in clarinetto presso il Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza. Si è specializzato in numerosi corsi approfondendo il flauto dolce nei repertori rinascimentale e barocco. Svolge attività concertistica e didattica in vari gruppi orchestrali; ha collaborato con Rai, Mediaset, Tsi e ha partecipato a rassegne di musica e danza antica in Italia e all'estero. Svolge attività musicologica di trascrizione e ha all'attivo numerose incisioni di repertori antichi e moderni.



Alcuni progetti realizzati da PerIncantamento:

Stella quam videtis. Racconti di Natale, chiesa parrocchiale della Madonna del Rosario a Tizzano Val Parma (PR), nella Rassegna «Medioevo e... oltre»

Valeria e gli altri. Una storia per Olza, chiesa parrocchiale di Santa Valeria a Olza di Monticelli d'Ongina (PC), nella Rassegna della Diocesi di Fidenza «Pasqua sugli organi storici diocesani»

Colombano. Il viaggio e la storia, chiesa parrocchiale di San Colombano in Muradello (PC)

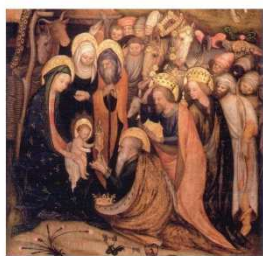
De Domino in Domnino. Rappresentazione scenico-musicale dalle *passiones* di san Donnino, Cattedrale di Fidenza (PR), su commissione della Diocesi di Fidenza

Geminiano. Sacra rappresentazione dedicata al santo patrono di Modena, Duomo di Modena, in occasione dell'«Anno geminiano»

Coelestia Agmina. Lo scudo di Michele, Basilica di San Biagio a Cento (FE), nella Rassegna concertistica internazionale «Musica Coelestis»

Apocalissi, Biblioteca Bedeschi di Arzignano (VI), nella Rassegna «DisSensi»

Dies Dei. Abramo il viandante, chiesa parrocchiale di Costa S. Abramo (CR)



Stella quam videtis
Racconti di Natale

Ensemble PerIncantamento

Tizzano
Chiesa parrocchiale
26 dicembre 2005



Colombano
Il viaggio e la storia

Ensemble PerIncantamento

Muradello
Chiesa parrocchiale
sabato 16 novembre 2006 - ore 21



Lo scudo di Michele

Ensemble
PerIncantamento
testi: M. Abulade-Rice

Basilica di San Biagio - Cento (FE) - domenica 13 giugno 2007